LA TUTELA DELL'INFANZIA E' UN DOVERE SOCIALE

Non bastano le case-modello per assistere madri e bambini

Conferenza stampa di Cioccetti e visita agli istituti di Tormarancia e Monterotondo - Non si fa niente nelle aziende per le lavoratrici madri

Con l'occasione della Giornata della madre e del bambino, il presidente dell'Opera nazionale maternità e infanzia, avvocato Cioccetti, ha voluto invitare la stampa romana ad una visita a due istituzioni dell'Opera: la Casa della madre e del bambino della Garbatella (zona di Tormarancia) e l'asilo materno di Monterotondo.

Si tratta di due buone istituzioni. A considerarle come cosa a sé, può capitarvi persino di uscire confusi e di avere, come è già capitato a qualche giornalista governativo, l'impressione che nella nostra città, nella provincia come nelle altre province italiane, i problemi connessi con la cura dell'infanzia e delle madri abbiano raggiunto uno standard soddisfacente. Il moderno e piacevole edificio di Tormarancia, la costruzione funzionale degli ambienti, lo sforzo veramente ammirevole del personale specializzato, nonché l'attrezzatura del delicato istituto di Monterotondo, tutto ciò può sorprendere piacevolmente.

Sotto ben altro profilo si presenta il problema nel suo complesso, però, solo quando vi accostiate alla realtà della vita quotidiana, alla entità degli impegni dell'OMNI, considerati in rapporto alle esigenze sociali tanto acute; solo quando possiate constatare lo squilibrio pauroso, impressionante fra le necessità stringenti di milioni di madri e di bambini e l'intervento assistenziale dell'OMNI, che per istituto dovrebbe provvedere alla tutela dei bimbi fino ai tre anni e alle madri in stato di bisogno.

La riflessione sorge spontanea non appena mettete piede fuori della sede di Tormarancia. Ecco una Casa della madre e del bambino posta in posizione ben scelta, ben tenuta e nella quale ci si sforza di accompagnare alla tutela sanitaria e alimentare dei bambini persino un impegno pedagogico moderno. Ma quando chiedete quanti sono i bambini che di questa assistenza possono giovarsi, vi si risponderà che giornalmente non più di 150 lattanti e divezzi possono essere ospitati. Esiste l'attività complementare della Casa l'ufficio assistenza, il consultorio medico-ostetrico, il refettorio materno per 150 pasti. Ma poi? E' tutto qui: 150 lattanti e divezzi, e basta, in un quartiere come la Garbatella popolato da decine e migliaia di abitanti, di lavoratori soprattutto, di indigenti, in particolare, che rappresentano una somma enorme di necessità, anche dal punto di vista assistenziale curato dall'OMNI.

E il discorso potrebbe continuare caso per caso, quartiere per quartiere, dove la Casa esiste e dove soprattutto non esiste. I rioni romani sono 22, i quartieri: 18, le zone di suburbio 11 (con in più il quartiere Laurito di Ostia Lido), le zone abitate nell'Agro facenti capo ad altrettante condotte sanitarie sono 34. Si tratta, in complesso di 86 quartieri e centri abitati, ai quali si deve contrapporre il numero esiguo di 18 Case della madre e del bambino, che costituiscono le istituzioni base dell'Opera.

Bastano queste cifre comparative a rappresentare i limiti e i bisogni dell'Opera maternità e infanzia? E' forse il caso di ritenere che ciò può non intaccare la validità di un singolo istituto o di un centro, che potremmo anche considerare in una ipotesi ideale come il più perfetto del mondo. Ma sarebbe grave carenza non ricordare che Roma, come le altre città, non ha bisogno di graziosi palliativi, di modellini dispersi come simboli di una e di là, ma di qualcosa di assai più serio come sforzo e come impegno. E' il modo come l'assistenza all'infanzia e l'assistenza sociale sono concepite in generale che deve essere considerato, per comprendere la povertà delle istituzioni. La disoccupazione cronica che tocca livelli impressionanti, la miseria diffusa, lo stato di indigenza semi-permanente di strati sociali vastissimi esigerebbero un intervento almeno dieci volte tanto. Lo stesso presidente dell'OMNI ha dovuto lamentare la esiguità degli stanziamenti governativi passati dai 4 miliardi del 1949 agli 11 previsti quest'anno per tutta l'Italia). Ciò aggrava i limiti assistenziali dell'Opera, limiti assai vicini al concetto di elemosina dispensata a una parte irrilevante di gestanti bisognose di cura, mentre sarebbe auspicabile la trasformazione graduale dell'assistenza all'infanzia e alle madri in un servizio sociale vero e proprio, funzionale, efficiente, moderno.

Non si può dire, in verità, che l'OMNI sia avviata su questa strada. Ci si chiede giustamente se per i fini che si debbono perseguire, l'OMNI debba continuare ad esistere come istituzione autonoma o se non sia piuttosto il caso di pensare gradualmente ad un trasferimento delle sue attività nella sfera di competenza delle amministrazioni locali, naturalmente mantenendo i finanziamenti statali ed anzi rendendoli più adeguati alle esigenze di una moderna assistenza, che tenga conto dei bisogni reali delle città, delle province, dei centri maggiormente bisognosi. In che modo le attribuzioni possano essere divise fra i Comuni e le Province è cosa che si potrà vedere, ma già si potrebbe considerare l'opportunità di assegnare alle Province compiti di un certo tipo. Ai Comuni dovrebbe spettare l'assistenza in linea generale, alle Province l'amministrazione di istituti di tipo particolare, come quello, per fare un esempio, di Monterotondo, nel quale vengono accolte le madri-nubili.

In ogni caso, non vi è dubbio che nella situazione attuale l'attività dell'OMNI debba essere resa più efficace e investire un maggior numero di bisognosi, nonché superare il limite assurdo di tre anni entro il quale l'istituto deve agire oggi per competenza.

Ma vi è anche il caso in cui l'OMNI può agire e a termine di legge non agisce. La legge, per esempio, attribuisce all'Opera, oltre che all'Ispettorato del lavoro, il controllo sulla istituzione degli asili-nido nelle aziende che hanno almeno 30 lavoratrici. Si tratta di una disposizione che tende alla tutela della lavoratrice madre. Ma non risulta, fino ad oggi, che l'OMNI, al pari dell'Ispettorato del lavoro, abbia provveduto ad un solo intervento in questa direzione. Né risulta che abbia svolto una politica per la costituzione di asili per gruppi di aziende, alle quali la legge dà la possibilità di consorziarsi.

Si tratta solo, come si vede, di alcuni esempi, e di considerazioni ancora generali, tuttavia quanto mai opportune oggi, che per più motivi ci si richiama ai bambini e alla festa che annualmente viene loro dedicata. Non è male cominciare a ragionare intorno a questioni che troppo spesso suggeriscono solo manifestazioni retoriche e non di rado ipocrisie a buon mercato.

R. V.

Il parco che circonda l'edificio dell'asilo materno di Monterotondo. In questo istituto dell'OMNI sono ospitate le madri-nubili

Grenthi per la Giornata della madre e del bambino

Oggi viene celebrata la Giornata della madre e del bambino per iniziativa dell'Opera nazionale maternità e infanzia. In questa occasione, nelle province italiane vengono inaugurate nuove istituzioni dell'ONMI, consultori pediatrici e materni, Case della madre del bambino, ecc.

Il Presidente della Repubblica ha diretto un messaggio all'Opera nazionale maternità e infanzia nel quale vengono esaltati i fini che l'ONMI persegue e viene rivolto un ringraziamento a quanti si prodigano nell'organizzazione dell'Istituto. «Auguro — conclude il messaggio — che ancora una volta gli Italiani vogliano testimoniare concretamente la loro solidarietà verso l'altissima missione che l'Opera persegue»

Muore un motociclista vittima di un incidente

Ieri mattina è morto allo ospedale di S. Giovanni Vittorio Antolloni di 48 anni abitante in via delle Palme 16 il quale era rimasto vittima l'altro ieri di un incidente stradale. Sulla Prenestiana l'Antolloni per evitare un automobile, cadeva dalla motocicletta.

Fiaschi d'olio

Animati capannelli di cittadini si sono formati, ieri sera, in Piazza Argentina, attorno a numerosi fiaschi d'olio che erano stati posti in vari angoli della piazza con la intenzione di protestare contro il crescente aumento del prezzo di questo prezioso genere e contro il carovita in generale. Sotto i fiaschi figurava la scritta «olio lire 900 il litro. La Befana del governo democristiano ai lavoratori italiani per il 1956».

Le discussioni si sono a lungo intrecciate attorno a questi simboli delle preoccupazioni quotidiane di migliaia di famiglie romane e larghi sono stati i consensi all'azione di denuncia delle responsabilità della DC e dei suoi alleati. A tarda sera, è giunta una camionetta carica di poliziotti, i quali hanno provveduto a rimuovere i fiaschi, senza tuttavia riuscire a spegnere, ancora per qualche tempo, le conversazioni fra i passanti dapprima incuriositi e poi vivamente interessati. Sembra che la importante operazione di polizia sia stata direttamente ispirata dal prefetto Peruzzo, che, come è noto ama sequestrare tutto ciò che ricorda l'aumento dei prezzi e denuncia chi ne è responsabile.

Nuovo sciopero degli edili annunciato per il diciannove

Riprende la lotta per la mensa - La decisione adottata dal Direttivo di categoria in obbedienza al mandato del Congresso

Il direttivo del sindacato edili ha deciso di dare immediato inizio a una nuova fase della lotta sindacale chiamando la categoria a manifestare contro l'intransigenza dei costruttori ed a portare avanti la lotta fino a quando l'Associazione padronale non accetterà di trattare. Il 19 gennaio sarà effettuato un nuovo sciopero in tutti i cantieri, con le modalità che saranno tempestivamente comunicate.

Il Congresso aveva demandato al Direttivo le decisioni sugli ulteriori sviluppi della grande battaglia, in corso fin dalla prima metà di luglio e rivolta a conseguire un essenziale miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro degli edili, attraverso l'istituzione della mensa nei cantieri, la adozione di tutte le misure atte a garantire la sicurezza del lavoro, il rispetto delle leggi igienico-sanitarie da parte degli imprenditori, la corresponsione di particolari indennità per le spese di trasporto e per il consumo degli attrezzi personali da lavoro.

Per ben 18 volte, in sei mesi circa, gli operai sono stati costretti a scendere in sciopero, mentre in centinaia di luoghi di lavoro sono stati effettuati scioperi locali, di cantiere o di gruppi di cantieri. Numerose volte, nel corso di questi scioperi, gli edili romani hanno manifestato la loro protesta contro l'ottusa intransigenza dei grandi costruttori e sollecitato l'intervento nella vertenza delle autorità e per due volte — il 5 ottobre e il 12 novembre — queste manifestazioni hanno assunto un carattere di viva drammaticità, a causa del brutale intervento della forza pubblica, che è giunta fino ad arrestare 8 operai una volta e 6 l'altra, trattenendoli rispettivamente per 22 e per 10 giorni.

Non poteva mancare, adesso, la decisione del Direttivo di riprendere attivamente la lotta per costringere i padroni a trattare.

Negozi e tram per l'Epifania

Negozi abbigliamento, arredamento e varie: apertura dalle ore 9 alle ore 13.

Negozi generi alimentari: apertura dalle ore 8 alle 13 senza limitazioni di vendite

Barbieri: apertura dalle 8 alle 13.

Servizio tranviario: normale.

Assemblee popolari sulle elezioni francesi

Altre assemblee popolari avranno luogo nei prossimi giorni sul successo elettorale dei comunisti francesi nelle sezioni di Roma e della provincia.

Sabato sera il compagno Franco Coppa, della segreteria della Federazione, parlerà a Civitavecchia, il compagno Sergio Balsimelli a Donna Olimpia e il compagno Sergio Micucci a Borgata Alessandrina.

Numerose assemblee sono indette inoltre nei primi giorni della prossima settimana a Latino Metronio, Appio, Val Melaina, Ripa, Montesacro, Italia, Casalbertone, Campitelli, Trastevere, Esquilino, Salario, Garbatella e Campo Marzio.

Marito e moglie perdono la vita in un pauroso incidente stradale

Il pneumatico della ruota anteriore della «vespa» è improvvisamente scoppiato — Due feriti gravi in via Grazioli Lante

Marito e moglie hanno perso tragicamente la vita in una paurosa disgrazia della strada avvenuta ieri nella tarda mattinata sulla via Cassia. I coniugi Igino Sansoni e Enrichetta Cellini rispettivamente di 44 e di 43 anni entrambi residenti a Nepi, un comune sito nei pressi di Viterbo, erano partiti ieri mattina a bordo della loro «Vespa» diretti nella nostra città per sbrigare alcune faccende. La disgrazia è giunta improvvisa e fulminea all'altezza del 27 chilometro della Cassia, mentre il motoscooter procedeva a velocità sostenuta.

La gomma della ruota anteriore è scoppiata ed il piccolo mezzo meccanico ha avuto uno scarto pauroso ed il Sansoni che era alla guida, ha tentato inutilmente di tenerlo in equilibrio. I due coniugi sono stati proiettati a qualche metro di distanza, uno accanto all'altro, accasciandosi al suolo privi di sensi.

Un'auto di passaggio li ha raccolti ripartendo a forte velocità verso l'ospedale dei Fatebenefratelli, dove però i sanitari non hanno potuto far altro che constatare il decesso dei due sventurati. Le salme sono state poste a disposizione della Autorità Giudiziaria.

Un altro grave incidente stradale è avvenuto verso le ore 17 di ieri in via Riccardo Grazioli Lante. L'impiegato Antonio Moelli abitante in v. Borgo Angelico ha investito con la sua motoretta il commesso Maurizio Cerqua di 16 anni che in quel momento stava attraversando la strada investito e investitore sono caduti uno addosso all'altro e sono stati poi ricoverati all'ospedale di S. Spirito in gravi condizioni.

Gli auguri di Brusasca agli artisti italiani

Gli esponenti del mondo teatrale si sono incontrati ieri nella sede dell'AGIS con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri onorevole Brusasca il quale ha rivolto ai presenti gli auguri per il nuovo anno.

Numerosi gli intervenuti tra cui Alessandro De Stefani, Remigio Paone, Cesare Giulio Viola, Michele Gaudieri, Emma Grammatica, Vittorio Gassman, l'impresario Trinca, Peppino De Filippo, Pietro Garinei, Sandro Giovannini, Vittorio Calvino, Franca Valeri, Vittorio Caprioli, Luciano Salce, Carlo Alberto Cappelli, il regista Piero Masserano Taricco, Mario Riva, Diana Dei, il pittore Onorato, Loris Gizzi, Mario Pisu, Corrado Annicelli, Mario Vinciguerra, Corrado Ciampi, Mario Siletti, Ave Ninchi, Mario Ferrari, Enrico e Gianni Glori, Enzo Ardovino, il dottor Saccenti dell'ETI, Checco Durante e numerosi altri.

Prima del cocktail ha parlato Remigio Paone, presidente dell'Unione capocomici.

I funerali dell'avv. Borromeo

Ieri mattina alle ore 10 nella Chiesa di S. Carlo a' Catinari si sono svolti in forma solenne i funerali dell'avvocato Luigi Borromeo, presidente della STEFER e capo del gruppo d. c. al Consiglio provinciale.

Hanno partecipato alla mesta cerimonia, tra gli altri, i ministri Campilli, Vanoni, Andreotti e Braschi, il presidente della Giunta provinciale Edoardo Perna, il sindaco di Roma, consiglieri comunali e provinciali, il consiglio di amministrazione della STEFER, rappresentanti del partito democristiano, il presidente dell'ATAC.

Osservatorio

Motori in "panne,,

L'assessore alla viabilità (e giornalista) D'Andrea ha scritto ieri una lettera al «Tempo» per respingere sdegnosamente l'accusa di immobilismo lanciatagli dal «Messaggero». «Io, immobile? Impossibile!» grida il D'Andrea. Comprendiamo perché lui, abituato a vedere motori dovunque, tanto da scrivere «Mussolini motore del secolo» una simile accusa è particolarmente jeroce. Pure, non ce la sentiamo di dar torto al «Messaggero»: perché questo D'Andrea di motori, in fondo, non se ne intende. Quello del secolo, in realtà, andava all'indietro e sappiamo tutti che si sfasciò malamente. Non è probabile che anche questa volta il suo motore sia almeno in «panne» e il D'Andrea non se ne accorga?

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— **Oggi, venerdì 6 gennaio** (6-359) Epifania. Il sole sorge alle 8,5 e tramonta alle 16,54.

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 52, femmine 53. Morti maschi 10, femmine 19. Matrimoni: 25.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: min. 4 max. 13,1

UN ANEDDOTO

Quando fu rappresentato «L'Oreste» di Voltaire, la maresciallà di Lussemburgo inviò all'autore una lettera di quattro pagine contenente le sue critiche alla tragedia. Voltaire rispose semplicemente «Signora, Oreste non si scrive con l'h»

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **RADIO** - Programma nazionale: ore 12,15 Vetrina di Pledigrotta 15,15 L'Opera di Parigi; 17,15 Bisettile. 18,15 Concerto; 21 Concerto sinfonico - Secondo programma: ore 13,45 Canta Domenico Modugno; 14,45 Quartetto Cetra; 16 «La reginella in berlina». 17 Ballate con noi. 21 Rosso e Nero. 22 Voci nuove - Terzo programma: ore 17,05 «L'enfant et les sortilèges»; 20 Concerto. 21,20 «Il cavaliere Barbanù» - TV: ore 21 «Un cappello di paglia di Firenze».

— **TEATRI:** «Zio Vania» all'Eliseo; «L'Arcidopolo» al teatro di via Vittoria; L'Opera dei burattini di Maria Signorelli; «Piccola Pam, bambola di gomma» al (commediart), «Valentina» al Fontana.

— **CINEMA:** «Lily» all'Alfieri; «Luci della città» all'Aquila; «20.000 leghe sotto i mari» all'Astoria, Ausonia, Cine Star, Cola di Rienzo, Golden, Induno, La Fenice, Rex, Vittoria, Ambra Jovinelli, Volturno; «Mondo cane» al Capannelle; «Siamo uomini o caporali» al Corallo; «Il più grande spettacolo del mondo» al Delle Terrazze; «7 spose per 7 fratelli» al Massimo, Novocine; «Ivanhoe» all'Orione; «Le avventure di Peter Pan» alla Sala Eritrea; «Bravissimo» al Salone Margherita.

LA BEFANA

— **Poste Roma Ferrovia.** Stamane alle 10,30 la commissione interna offrirà un pranzo e doni a 100 bambini della borgata Alessandrina e di Centocelle.

— **La Consulta popolare della borgata Montespaccato** distribuirà stamane alle 10, nel cinema Elvio, 120 pacchi ai bimbi delle famiglie più bisognose.

— Pacchi dono sono stati distribuiti dai Cral dei dipendenti comunali, dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, del ministero della Pubblica Istruzione, «Mario Giani», FATME, Ospedalieri, Cavalleggeri, Camera industria e commercio. Stamane avrà luogo la distribuzione di doni dei Cral: Ente Maremma, Standard Electric, Tenuta di Castel Porziano, Banco S. Spirito, ministero di Giustizia, ministero Difesa, INA, Banca nazionale Agricoltura, Istituti Statistica, ACEA, Corte dei Conti, ministero Aeronautica, ministero Finanze, Carrozze letto e Cementerie Guidonia.

— **L'ENPAS** ha distribuito doni ai dipendenti in servizio, ai pensionati e ai familiari degenti presso gli istituti di cura.

ATAC

A decorrere da oggi 6 gennaio, in relazione all'a riapertura al traffico della via S. Basilio, le linee 52, 53 e 62 verranno ripristinate sul normale percorso di via Quintino Sella, via Sallustiana, via San Basilio, piazza Barberini, ecc.

MOSTRE

— **Alla «Fontanella»**, in via del Babuino 194, avrà luogo domani alle 18 l'inaugurazione della mostra del pittore Corrado Marrucci. Tale mostra resterà aperta fino al 16. Orario. 10-13 e 16-24, anche nei giorni festivi.

CONFERENZE

— **Nel Museo di Villa Giulia** avrà luogo domenica prossima, alle 10, una conferenza illustrativa del dott. Goffredo Ricci sul tema: «Il paesaggio nell'arte antica».

CONCORSI

— **L'Accademia di S. Cecilia** ha bandito un concorso per il posto di «altro primo flauto» nell'orchestra stabile. Le domande possono essere presentate fino all'11 febbraio. Informazioni presso la segreteria in via Vittoria 6.

UNA MAGNIFICA "Befana" PER TUTTI
LO Spettacolo n° 2 DEL CIRCO NAZIONALE TOGNI AL PIAZZALE OSTIENSE
OGGI 3 SPETTACOLI
ore 10 - 16 e 21,15
Prenotazioni: 599-042
Il Circo è riscaldato

ANNUNCI SANITARI

Studio medico ESQUILINO
Veneree Cure prematrimoniali
DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine
LABORATORIO. ANALISI MICROS SANGUE
Dirett. Dr F. Calandri Specialista
Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)
Aut. Pref. 17-7-52 n. 21712

DISFUNZIONI
sessuali di ogni origine
Deficienze costituzionali
Visite e cure prematrimoniali
Orario 8-13, 15-20; festivo 9-12
Docente Un. St. Med. Roma
Piazza Indipendenza 5 (Stazione)
Aut. Pref. 5-11-52 n. 23193

MACCHINE maglieria e cucire senza anticipo - senza interessi
Occasioni 10 x 100 - 12 x 100
Roma, Via Milano 31.

Dott. Pietro MONACO
Studio Medico per la cura delle sole disfunzioni sessuali cure pre-postmatrimoniali
Via Salaria 72 int. 4 - Roma
(presso Piazza Fiume). Orario 8-13; 15-20 - Festivi 9-12 - Telef. 852.968.
(Aut. Pref. 28755 del 23-2-55)

Dottor ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 9-13

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura sistematica delle
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO 152
Tel. 354.501 Ore 8-20 - Fest. 9-13

GLI SPETTACOLI

LE PRIME

MUSICA

Musica bulgara contemporanea

La Sezione musica di *Comunità delle arti* ha iniziato ieri sera la sua attività di concerti con un programma di musiche bulgare contemporanee per quartetto d'archi affidate alla esecuzione dei componenti il *Nuovo quartetto d'archi di Roma*, Giacinto Mancini, Filippo Olivieri, Giuseppe Brandi e Alfredo Rogliano.

Di Marin Goleminov (1908) abbiamo ascoltato il *Molto sostenuto*, l'*Andante* e *Scherzando* dal *Quartetto n. 3*, su tema popolare bulgaro e *Cinq esquisses (Jeu d'enfants, Moisson, Danse, Conte, Ronde)*. Nelle pagine di ambedue queste composizioni era molto avvertibile il sapore folkloristico sia per quanto riguarda l'impianto delle linee melodiche che per la costruzione ed i ritmi. Un colore insistente e scuro, derivato dal costante fraseggiare su determinati gruppi di note, precisava il carattere piuttosto rapsodico e lirico dell'autore.

Il *Quartetto n. 1* di Paraskev Hadjiev, (1912), che chiudeva il programma, ci è parso costruito con mano sicura e gusto ben controllato. Le risorse degli archi risultavano sfruttate con gusto ed efficacia e l'equilibrio tra costruzione e contenuto, colore nazionale e sviluppo dei tempi, notevole. Il pubblico ha applaudito queste composizioni e gli interpreti di esse con vivo calore.

m. z.

CINEMA

Lilli e il vagabondo

Anche sui disegni animati disneyani è calato l'imperioso diktat commerciale del *Cinemascope*. Ma accanto al grande schermo e alle leccornie tecniche, la povertà della fantasia ed il cattivo gusto, già notati nelle ultime produzioni dello animatore hollywoodiano, si vanno sempre più ingigantendo.

Lo spirito d'osservazione, lo *humour*, la sensibilità che così abbondantemente circolavano nelle vicende di Topolino, di Pluto e di Paperino, appaiono come denicotinizzati in questo *Lilli e il vagabondo*, certamente la più mediocre delle storie inventate nel laboratorio disneyano.

Lilli è una delicata cagnetta di proprietà di una ricchissima coppia. E' vezzeggiata dai suoi padroni, «Tesoro» e «Gianni caro», adorata da due suoi nobili vicini, il vecchio Fido e Whisky. Ma quando «Tesoro» e «Gianni caro» vengono ad avere un bimbetto, Lilli ha il profondo dolore d'essere messa da parte. E' in questo frangente che Lilli ha la ventura di conoscere Biagio, un bastardo amante del vagabondaggio, secondo i più noti schemi romantici. L'eccitante esperienza si conclude, però, assai disgraziatamente per Lilli, che finisce nel canile municipale, carico di poveri rottami canini. Ormai profondamente innamorato della cagnetta, il vagabondo offrirà una prova di attaccamento a Lilli, che è riuscita a superare il duro scoglio del canile salvando da un topo il figlio di «Tesoro» e «Gianni caro» ma sarà mal ricompensato dalla bisbetica zia del bimbo, che chiamerà l'accalappiacani. Salvato «in extremis» da Fido e da Whisky, perfetti gentiluomini, entrerà, in qualità di sposo di Lilli, nella ricca casa e diverrà padre amoroso e pieno di sussiego di una ricca cucciolata.

Abbiamo voluto narrare piuttosto distesamente le vicende di *Lilli e il vagabondo* per mettere in luce quanto conformismo aleggi su questa storia umana interpretata da cani, che vuol essere semplicemente poetica ed è invece zuccherosamente carica di luoghi comuni.

E' mancato ai numerosi registi del disegno animato l'antico guizzo parodistico, di facile comprensione, oltretutto, per il pubblico infantile, al quale, ad esempio, le compiacenze immagini della vecchia cagna attrice di varietà, che canta nostalgicamente le lodi del vagabondo non dicono certamente nulla.

In qua e in là, nell'episodio dei gatti o in quello del castoro, ad esempio, l'unghia del mago Disney si fa sentire ed è in queste occasioni, ad avvalorare il nostro giudizio, che squillanti si facevano udire in sala le risate dei bimbi *Technicolor*.

a. sc.

CONCERTI

Quartetti di Mozart alla Filarmonica

Lunedì 9 alle 17,15 e giovedì 12 alle 21,15 al Teatro Eliseo il Quartetto Haydn di Bruxelles eseguirà il ciclo completo dei sei Quartetti di Mozart dedicati a Joseph Haydn.

TEATRI

Replica del «Barbiere» al Teatro dell'Opera

Oggi, alle 17, fuori abbonamento, replica del «Barbiere di Siviglia» di G. Rossini (rappr. n. 7), diretto dal maestro Angelo Questa e interpretato da Giulietta Simionato, Ferruccio Tagliavini, Tito Gobbi, Giulio Neri e Vito De Taranto. Maestro del coro Giuseppe Conca. Regia di Franco Enriquez.

Una fiaba alle Delle Muse

Oggi alle 16, la compagnia Barbara, Tamberlani, Villa darà il primo spettacolo per bambini con la nuova fiaba «Quando regnava Re Vincislao» di Enzo Girone. Interpreti: Paola Barbara, Roberto Villa, Fiorella Betti, Silvana Jachino, Franco Marturano, ecc. Direzione artistica di Carlo Tamberlani. Alle 19 si replica: «I più cari amici».

ARTI: C.ia del teatro italiano di P. De Filippo. Ore 17: «Aria paesana», «Spacca il centesimo», «Pranziamo insieme».
ARLECCHINO: Imminente inaugurazione
ARTISTICO OPERAIA: Riposo.
CIRCO NAZIONALE TOGNI (Piazzale Ostiense): Serali: Due spettacoli ore 16 e 21,15. Festivi: Tre spettacoli: ore 10-16 e 21,15. Prenotazioni 599.042 Il Circo è riscaldato
DEI COMMEDIANTI: C.ia stabile dei Commedianti. Ore 16: spettacolo per bambini «Piccola Pam bambola di gomma», di G.G. Granata. Regia A. Di Leo
DELLE MUSE: C.ia P. Barbara C. Tamberlani, R. Villa. Ore 16: «Quando regnava re Vincislao» di E. Girone. Ore 19: «I più cari amici» di E. Girone.
ELISEO: Ore 17: Luchino Visconti presenta: «Zio Vania» di Cecov con Morelli, Stoppa Mastroianni, Rossi-Drago.
IL MILLIMETRO (v. Marsala 100) Comp. stabile. Imminente: «Baci perduti»
MOBILE (Viale Libia): Alle ore Ore 21,15: «La moglie del dottore» di S. Zambardi
OPERA DEI BURATTINI: Domani, alle ore 16,30 le favole «La bella e la brutta», «La principessa e il ranocchio», «La farsa della tinozza», «Il capretto e il lupo».
PALAZZO SISTINA: Ore 17,15-21,15: C.ia Osiris Billi e Riva «La granduchessa e i cameriere» di Garinei e Giovannini
PIRANDELLO: C.ia stabile. Ore 17-21,15: «Il diritto di rubare» di M. Mossa.
QUATTRO FONTANE: Ore 17-21,15: C.ia E. Viarisio-I. Barzizza «Valentina», commedia musicale in 2 tempi di Marchesi e Metz.
QUIRINO: C.ia Adani, Cimara Volpi, Volonghi. Ore 16,30-19,30 «Pinolino ha disegnato un cavallo»
RIDOTTO ELISEO: C.ia Teatro del Piccolo. Ore 17: «Gli agnellini mangiano l'edera» di N. Langley
ROSSINI: C.ia del Teatro di Roma diretta da Checco Durante. Ore 16-19: «Un giorno di aprile»
SATIRI: C.ia stabile del gialo. Ore 16-19: «La parola all'accusa» di A. Christie
TEATRO DI VIA VITTORIA 6: Ore 17 15-21,15 «L'Arcisopolo» 3 quadri di F. Valeri-Capriolo-Salce. (Prenotazioni Arpa-Cit 684.183 dalle 13 botteghino del teatro). Prezzi familiari: 1000, 800, 500.
VALLE: Ore 17,30: «The e simpatia» di R. Anderson. Ultima replica.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: L'isola dell'arcobaleno e rivista
Alfieri: Lily con L. Caron e rivista
Espero: La donna più bella del mondo con G. Lollobrigida e rivista
Principe: La sbornia di Davide con V. Johnson e rivista
Ventun Aprile: Destinazione terra con B. Rush e rivista

CINEMA

A.B.C.: Napoletani a Milano con E. De Filippo
Acquario: Don Camillo e l'onorevole Peppone con Fernandel
Adriacine: Il figlio di Lagardere
Adriano: L'uomo di Laramie con J. Stevart (Apertura alle 14, ultimo spettacolo alle 22,50)
Airone: 08/15
Alba: L'ultima volta che vidi Parigi con V. Johnson
Alcyone: Lord Brummell con S. Granger
Ambasciatori: La straniera con G. Garson
Ambra-Jovinelli: 20.000 leghe sotto i mari con K. Douglas
Aniene: Papà Gambalunga con F. Astaire
Apollo: Alamo con S. Hayden
Appio: Lord Brummell con S. Granger
Aquila: Luci della città con C. Chaplin
Archimede: Un napoletano nel Far West con R. Taylor
Arcobaleno: Doctor at Sea (Ore 18 20 22)
Arenula: Mogambo con A. Gardner
Ariston: Mister Roberts con E. Fonda (Apertura alle 14, ultimo spettacolo alle 22,50)
Astoria: 20.000 leghe sotto i mari con K. Douglas
Astra: 08/15
Atlante: I figli del secolo con D. Martin
Attualità: Tu sei il mio destino con F. Sinatra
Augustus: Marcellino pan y vino con P. Calvo
Aurelio: Siamo tutti inquilini
Aureo: Il circo a tre piste con D. Martin (Vistavision)
Aurora: La fortezza dei tiranni con R. Montalban
Ausonia: 20.000 leghe sotto i mari con K. Douglas
Aventino: Marcellino pan y vino con P. Calvo
Avorio: Uomini violenti con G. Ford
Barberini: Racconti romani con V. De Sica (Ore 15,15 17,30 19,50 22,25)
Bellarmino: Il favoloso Anderson con D. Kaye (a colori)
Belsito: Lord Brummell con S. Granger
Belle Arti: Magia verde (documentario)
Bernini: Anonima delitti con B. Crawford
Bologna: Lord Brummell con S. Granger
Brancaccio: Lord Brummell con S. Granger
Capannelle: Mondo cane con C. Chaplin
Capitol: Mister Roberts con E. Fonda (Ore 15,20 17,35 20 22,45)
Capranica: Un napoletano nel Far West con R. Taylor
Capranichetta: La scarpetta di vetro con L. Caron
Castello: La moglie è uguale per tutti con N. Gray
Centrale: L'eredità di un uomo tranquillo con Y. De Carlo
Chiesa Nuova: L'oro maledetto
Cine-Star: 20.000 leghe sotto i mari con K. Douglas
Clodio: Il circo a tre piste con D. Martin (Vistavision)
Cola di Rienzo: 20.000 leghe sotto i mari con K. Douglas
Colombo: Stella solitaria con C. Gable
Colonna: Siluri umani con R. Vallone
Colosseo: L'assedio di fuoco con J. Millican
Columbus: 12 metri d'amore con L. Ball
Corallo: Siamo uomini o caporali con Totò
Corso: Pane, amore e... con S. Loren (Ore 15 18,05 20,10 22,11)
Crisogono: Il più grande spettacolo del mondo con J. Stewart
Cristallo: Furia indiana con V. Mature
Degli Scipioni: Il falco di Bagdad con J. Azar
Del Fiorentini: 12 metri d'amore con L. Ball
Del Piccoli: Comiche di Charlot a colori e documentario
Della Valle: Gianni e Pinotto nella Legione Straniera
Delle Maschere: La donna più bella del mondo con G. Lollobrigida
Delle Terrazze: La strage del 7. cavalleggeri con D. Robertson (Cinemascope)
Delle Vittorie: Uno strano detective (Padre Brown) con A. Guinnes
Del Vascello: Lord Brummell con S. Granger
Diana: L'avventuriero di Hong Kong con C. Gable
Doria: Torna piccina mia
Edelweiss: La freccia insanguinata con C. Heston
Eden: Lord Brummell con S. Granger
Esperia: 08/15
Espero: La donna più bella del mondo con G. Lollobrigida
Euclide: Miseria e nobiltà con Totò
Europa: Un napoletano nel Far West con R. Taylor
Excelsior: L'avventuriero di Hong Kong con C. Gable
Famiglia: Guerrin Meschino
Farnese: Torna piccina mia
Faro: Saadia con C. Wilde
Fiamma: L'amore è una cosa meravigliosa con J. Jones
Fiammetta: Lady and to tramp di W. Disney (Cinemascope) Ore 17,30 19,45 22
Flaminio: Continente perduto
Fogliano: Il principe di Scozia con E. Flynn
Fontana: Ore 10, lezione di canto con R. Villa
Galleria: La straniera con G. Garson (Apertura alle ore 14 ultimo spettacolo 22,50)
Garbatella: Il re dei barbari con J. Chandler
Giovane Trastevere: Occhio alla palla con D. Martin
Giulio Cesare: Gli ultimi cinque minuti con L. Darnell
Golden: 20.000 leghe sotto i mari con K. Douglas
Hollywood: Il vendicatore nero con E. Flynn
Imperiale: L'uomo di Laramie con J. Stewart (Cinemascope) (Apertura alle 10,30 antimeridiane)
Impero: Il ciclone dei Caraibi con R. Newton
Induno: 20.000 leghe sotto i mari con K. Douglas
Jonio: Papà Gambalunga con F. Astaire
Iris: Marcellino pan y vino con P. Calvo
Italia: Riposo
La Fenice: 20.000 leghe sotto i mari con K. Douglas
Leocine: Torna piccina mia
Livorno: Il vascello stregato con O. Hardy
Lux: Desirée con M. Brando
Manzoni: La bella di Roma con S. Pampanini
Massimo: Sette spose per sette fratelli con J. Powell
Mazzini: La moglie è uguale per tutti con N. Gray
Medaglie d'Oro: Lo spretato con P. Fresnay
Metropolitan: Lilli e il vagabondo di W. Disney (Ore 15,15 17,35 19,55 22,30)
Moderno: L'uomo di Laramie con J. Stewart (Cinemascope)
Moderno Saletta: Tu sei il mio destino con F. Sinatra
Modernissimo: Sala A: L'avventuriero di